

COMUNE DI TIGLIETO

Provincia di Genova

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Dott.LEONCINI Giorgio
Assessori : GARRONE Luigi e PESCE Roberto

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: LEONCINI Giorgio
Consiglieri : GARRONE Luigi - PESCE Roberto - PRIANO Paolo - BONELLI Monica - REVERBERI Antonella - PESCE Paolo - VIOTTI Cinzia - PESCE Marina - PESTARINIO Ezio
- PESCE Michelangelo

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: ===

Segretario: Dott.MASSACANE Domenico

Numero dirigenti: ===

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 5

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Ente non commissariato in corso di mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Ente non dissestato in corso di mandato.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Tiglieto, pur con una popolazione di poco superiore ai 500 abitanti, ha un territorio molto vasto, di tipo rurale montano che assomma le difficoltà economiche causa di spopolamento a problematiche ambientali.

Il personale interno ed esterno è limitato al minimo indispensabile (cinque dipendenti di cui tre negli uffici, oltre al segretario comunale) ed in difficoltà a svolgere i numerosi adempimenti che vengono sempre più richiesti da normative nazionali. In relazione all'attuazione del programma amministrativo, comunque, nonostante i tagli determinati dalla riduzione dei trasferimenti statali e le situazioni emergenziali, è riuscito a garantire il mantenimento dei servizi alla cittadinanza e contenimento del peso tariffario che grava su famiglie e utenti. Ci si riferisce, in particolare, ai servizi scolastici, mense e trasporti e ai servizi ambientali, raccolta e smaltimento dei rifiuti, dove spesso l'ente deve intervenire fornendo servizi non più erogati dallo stato. L'Ente, altresì, ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento, come si diceva, al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata. In particolare risulta decisiva, per il contenimento delle spese e per l'efficienza dei servizi, la gestione associata in Unione dei Comuni della polizia locale, servizi socio-assistenziali, raccolta e trasporto rifiuti, suap, tutela del paesaggio, protezione civile e prevenzione randagismo. Ulteriori risorse e nuovi servizi potranno essere assicurati dall'adesione all'Area Intema Beigua-SOL."

Settore AREA TECNICA: L'organizzazione comunale nel campo dell'Area di riferimento è stata tesa ad assicurare al cittadino e alla collettività qu'elle infrastrutture ritenute necessarie e fondamentali per garantire nel tempo una quantità di servizi adeguati alle aspettative, valutando in modo costante e continuo il fabbisogno richiesto dalla popolazione. In questi anni si cercato di concretizzare i "capisaldi" essenziali di un piccolo comune: la Scuola (con i lavori in corso per rinnovare la struttura "storica" della Scuola Elementare, onde garantirne la sopravvivenza pur con numeri limitati), la

viabilità e la prevenzione del rischio idrogeologico, l'illuminazione pubblica ed il risparmio energetico. Inoltre, per quanto riguarda la programmazione urbanistica, è stato approvato apposito schema di Accordo di Pianificazione con la Città Metropolitana di Genova e la Regione Liguria finalizzato all'approvazione della variante di adeguamento per la verifica della compatibilità idraulica e idrogeologica delle previsioni dello strumento urbanistico generale e della correlata modifica al PTC – VB, aggiornando dopo molti anni gli strumenti urbanistici in modo da adeguarli ai bisogni dei cittadini ed allo sviluppo del territorio.

Settore AREA FINANZIARIA E TRIBUTARIA Sono state avviate tutte le iniziative che la legge consente per il recupero dei tributi non pagati dagli utenti, relativi agli anni pregressi. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è stato ridotto al minimo indispensabile. L'ente si è sempre mantenuto in equilibrio, anche in riferimento al cosiddetto "pareggio di bilancio", finanziando gli investimenti con risorse proprie mediante avanzo di amministrazione. Non si sono rilevati nel periodo riconoscimenti di debiti fuori bilancio.

Settore AREA AMMINISTRATIVA Sono stati approvati diversi regolamenti per dare una più incisiva impronta di efficienza e trasparenza nella gestione della cosa pubblica e si è incrementata la digitalizzazione dell'ente

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Nessuno dei parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati positivi in tutta la durata del mandato.

CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE DELL'ANNO 2014

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiore al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, riportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	50050	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo riportato al volume complessivo delle entrate correnti de-numerabili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

<p>7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;</p> <p>8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;</p> <p>9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;</p> <p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' art.193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p>	<p>50070</p> <p>50080</p> <p>50090</p> <p>50100</p>	<p><input type="checkbox"/>/Si</p> <p><input type="checkbox"/>/Si</p> <p><input type="checkbox"/>/Si</p> <p><input type="checkbox"/>/Si</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/>/No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/>/No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/>/No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/>/No</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente: **NON DEFICITARIO**

CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE DELL'ANNO 2017

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1)	50010	<p>Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (e tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);</p>
2)	50020	<p>Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011, o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accantonamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accantonamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;</p>
3)	50030	<p>Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuale residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accantonamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accantonamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;</p>
4)	50040	<p>Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;</p>
5)	50050	<p>Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;</p>
6)	50060	<p>Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti decumulati dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni superiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;</p>
7)	50070	<p>Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 104 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;</p>
8)	50080	<p>Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accantonamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;</p>
9)	50090	<p>Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;</p>
10)	50100	<p>Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% del valore della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2011 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al parametro del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).</p>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente: **NON DEFICITARIO**

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo non sono state apportate modifiche allo Statuto del Comune di Tiglieto (GE).

Nel corso del mandato, al fine di adeguamento alle mutate esigenze del territorio od alle norme legislative introdotte, sono stati approvati o modificati i seguenti regolamenti:

Tipo	numero	data	oggetto
Delibera C.C.	19	02/08/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
Delibera C.C.	38	22/12/2014	MODIFICA DELL'ART. 46 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA
Delibera C.C.	17	27/04/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Delibera C.C.	28	09/09/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO
Delibera C.C.	5	15/02/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE
Delibera C.C.	6	15/02/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA "A. GUERRINI"
Delibera C.C.	12	11/04/2016	APPROVAZIONE PARZIALE MODIFICA AL REGOLAMENTO UNIFICATO DEI COMUNI DI CAMPO LIGURE, MASONÈ, MELE, ROSSIGLIONE E TIGLIETO E DELL'UNIONE DI COMUNI STURA ORBA E LEIRA PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA E PER LA CUC
Delibera C.C.	36	14/11/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ, AI SENSI DELL'ART.152 DEL T.U.E.L.
Delibera G.C.	62	19/12/2016	INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO AI CRITERI PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50
Delibera C.C.	29	13/11/2017	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO SULLA BASE DEL REGOLAMENTO TIPO REGIONALE
Delibera C.C.	36	20/12/2017	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA
Delibera C.C.	28	19/11/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

La politica fiscale è stata ispirata al massimo contenimento possibile della pressione tributaria. Il tributo sui rifiuti è stato determinato rispettando la prescrizione legislativa della copertura integrale dei costi

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	5,2500	5,2500	5,2500	5,2500	5,2500
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,8500	8,8500	10,5500	10,5500	10,5500
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,7500	0,7500	0,7500	0,7500	0,7500
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	150,62	103,55	173,59	166,14	162,62

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:-
Personale: i numeri ridottissimi e le rigidità imposte dalla legge impediscono qualsiasi innovazione al di fuori della normale amministrazione;

- Lavori pubblici: le opere principali eseguite nel corso del mandato riguardano la viabilità, la prevenzione e la riduzione del dissesto idrogeologico, il miglioramento del patrimonio comunale, in particolare la struttura scolastica, con particolare attenzione al risparmio energetico;

- Gestione del territorio: è stata completata dopo molto tempo una prima revisione dello strumento urbanistico esecutivo; l'ufficio è organizzato in modo da rispondere prontamente alle esigenze degli utenti;

- Istruzione pubblica: visto il contesto particolare, rurale montano caratterizzato da numeri ridottissimi, si sono mantenuti tutti i servizi di supporto relativi (mensa, trasporto) in un'ottica di salvaguardia dell'istituzione scolastica volta a prevenire lo spopolamento;

- Ciclo dei rifiuti: la gestione è associata in Unione di Comuni, dove le maggiori dimensioni hanno favorito il miglioramento dei risultati;

- Sociale: la gestione è associata in Unione di Comuni, dove le maggiori dimensioni hanno consentito un'offerta di servizi migliore sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;

- Turismo: l'amministrazione si è impegnata soprattutto a sostenere le realtà locali di volontariato ed associazionismo già esistenti, oltre a coordinarsi con il relativo servizio regionale.

3.1.2 Controllo strategico:

Il Comune di Tiglieto non è tenuto al controllo strategico.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Si indicano sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009;

Il Piano delle Performance costituisce oggetto di misurazione e di valutazione e si compone di:

- le caratteristiche generali del territorio;
- lo stato patrimoniale dell'Ente;
- l'organizzazione in cifre;
- gli obiettivi di sviluppo, strategici e di processo.

La misurazione delle performance e la valutazione delle posizioni organizzative ha frequenza quadrimestrale

e viene effettuata entro il mese successivo alla scadenza di ciascun quadrimestre.

Ove sia ritenuto necessario in ragione della rilevanza o della complessità degli obiettivi o del sistema di misurazione, l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) può motivatamente disporre ulteriori momenti di verifica ad intervalli inferiori al quadrimestre.

La valutazione individuale fa riferimento a due ambiti:

la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato.

L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 50% della valutazione complessiva.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	877.248,61	640.370,37	672.393,80	731.029,08	698.253,46	-20,40 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	41.808,98	342.834,44	126.508,80	513.416,59	100.411,21	140,16 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	210.268,69	0,00 %
TOTALE	919.057,59	983.204,81	798.902,60	1.244.445,67	1.008.933,36	9,77 %
SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	638.937,07	632.060,34	585.050,88	647.544,52	635.159,81	-0,59 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	89.473,73	398.278,70	98.356,23	365.395,53	382.380,33	327,36 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	113.958,25	121.142,86	63.860,00	57.380,00	267.024,90	134,31 %
TOTALE	842.369,05	1.151.481,90	747.267,11	1.070.320,05	1.284.565,04	52,49 %
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	66.795,29	123.364,70	102.373,34	108.376,09	112.900,37	69,02 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	66.795,29	123.364,70	102.373,34	108.376,09	115.907,29	73,52 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	877.248,61	640.370,37	672.393,80	731.029,08	698.253,46	
Spese titolo I	638.937,07	632.060,34	585.050,88	647.544,52	635.159,81	
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	113.958,25	121.142,86	63.860,00	57.380,00	56.756,21	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	43.832,85	13.929,44	24.386,49	20.217,01	
SALDO DI PARTE CORRENTE	124.353,29	-68.999,98	37.412,36	50.491,05	26.554,45	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Entrate titolo IV	41.808,98	342.834,44	126.508,80	513.416,59	100.411,21	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale titolo (IV+V)	41.808,98	342.834,44	126.508,80	513.416,59	100.411,21	
Spese titolo II	89.473,73	398.278,70	98.356,23	365.395,53	382.380,33	
Differenza di parte capitale	-47.664,75	-55.444,26	28.152,57	148.021,06	-281.969,12	
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	89.774,20	23.862,18	54.043,00	262.184,87	
SALDO DI PARTE CAPITALE	-47.664,75	34.329,94	52.014,75	202.064,06	-19.784,25	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni (+)	8.18.549,01	798.292,68	719.559,73	796.693,85	960.903,38
Pagamenti (-)	732.210,68	1.006.937,83	699.693,06	901.419,38	892.320,14
Differenza (=)	86.338,33	-208.645,15	19.866,67	-104.725,53	68.583,24
Residui attivi (+)	167.303,87	308.276,83	181.716,21	556.127,91	160.930,35
FPV Entrate (+)	0,00	133.607,05	37.791,62	78.429,49	282.401,88
Residui passivi (-)	176.953,66	267.908,77	149.947,39	277.276,76	508.152,19
Differenza (=)	-9.649,79	173.975,11	69.560,44	357.280,64	-64.819,96
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (-)	28.988,89	13.929,44	24.386,49	20.217,01	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (-)	48.335,20	23.862,18	54.043,00	262.184,87	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-635,55	-72.461,66	10.997,62	-29.846,77	3.763,28
Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	-635,55	-72.461,66	10.997,62	-29.846,77	0,00
Totale	-635,55	-72.461,66	10.997,62	-29.846,77	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	233.412,21	71.876,61	111.879,38	50.791,48	121.949,85
Totale residui attivi finali	177.410,36	316.502,25	206.355,74	578.511,27	465.802,25
Totale residui passivi finali	246.878,74	267.908,77	149.947,39	287.866,39	528.722,51
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	28.988,89	13.929,44	24.386,49	20.217,01	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	48.335,20	23.862,18	54.043,00	262.184,87	0,00
Risultato di amministrazione	86.619,74	82.678,47	89.858,24	59.034,48	59.029,59
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	10.600,00	4.800,00	14.900,00	15.400,00	21.860,00
Spese di investimento	47.000,00	6.500,00	900,00	58.960,00	32.800,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	57.600,00	11.300,00	15.800,00	74.360,00	54.660,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	4.874,54	8.972,82	162.494,58	176.341,94
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	50,00	29.867,91	29.917,91
Totale	0,00	4.874,54	9.022,82	195.362,49	209.259,85
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	6.900,00	359.901,42	366.801,42
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	4.874,54	15.922,82	555.263,91	576.061,27
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	732,00	854,00	864,00	2.450,00
Totale generale	0,00	5.606,54	16.776,82	556.127,91	578.511,27

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	1.500,60	87.900,71	89.401,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	9.089,03	176.024,22	185.113,25
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	13.351,83	13.351,83
Totale generale	0,00	0,00	10.589,63	277.276,76	287.866,39

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	17,78 %	23,59 %	14,24 %	27,60 %	15,24 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge (Pareggio di Bilancio dal 2016)

2014	2015	2016	2017	2018
E	E	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

=====

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	467.254,07	346.111,21	282.251,21	224.871,21	168.085,00
Popolazione residente	553	546	537	538	525
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	844,94	633,90	525,60	417,97	320,16

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,680 %	3,100 %	1,915 %	2,100 %	1,561 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.769.883,48
Immobilizzazioni materiali	5.284.072,13		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	466.889,54		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.318.410,31
Disponibilità liquide	59.379,94	Debiti	730.005,47
Ratei e risconti attivi	9.907,10	Ratei e risconti passivi	1.949,45
TOTALE	5.820.248,71	TOTALE	5.820.248,71

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.108.783,45
Immobilizzazioni materiali	5.900.811,06		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	578.511,27		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	50.853,35	Debiti	512.789,72
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	2.908.602,51
TOTALE	6.530.175,68	TOTALE	6.530.175,68

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
TOTALE		0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore:

Non esistono debiti fuori Bilancio riconosciuti.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	223.896,51	223.896,51	223.896,51	223.896,51	223.896,51
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	191.345,45	191.293,38	179.448,95	208.395,76	212.070,13
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,94 %	30,26 %	30,67 %	32,18 %	33,38 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	346,01	350,35	334,16	387,35	403,94

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	138	137	107	108	105

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i limiti in materia.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

=====

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

=====

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	13.094,51	11.925,59	11.061,18	10.044,75	11.151,22

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Il Comune di Tiglieto non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Il Comune di Tiglieto non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Il Comune di Tiglieto non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Ricerca di finanziamenti esterni per coprire le spese di investimento

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Il Comune di Tiglieto non ha organismi controllati (art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012)

il 25/03/2019

IL SINDACO
(Dott.Giorgio Leoncini)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il.....

L'organo di revisione economico finanziario
(Dott.Sergio Segalterba)
